

9. I MINORI E LA GIUSTIZIA.

L'ingresso dei minori nel circuito penale e la criminalità minorile costituiscono un possibile sbocco del disagio sociale degli adolescenti e dei giovani e nel medesimo tempo sono degli indicatori dello stesso al pari di altre categorie di comportamenti quali le tossicodipendenze, le alcooldipendenze, i suicidi e i tentativi di suicidio, le fughe di minori da casa.

In questa sede tuttavia non si intende affrontare uno studio sulle cause o sulle condizioni generali che determinano l'inizio, il radicamento e la riproduzione dei fenomeni di devianza che hanno risvolti penali e neppure sviluppare un'analisi sugli altri fattori che agiscono come concause o sono ad essi associati. Si tratta di questioni importanti e rilevanti che necessitano di essere approfondite attraverso ricerche ad hoc.

Si delimita invece lo studio ai dati che sono forniti direttamente dagli organi giudiziari minorili o sono attinti dalle statistiche giudiziarie sulla criminalità pubblicate dall'ISTAT, che evidenziano in modo più specifico tali fenomeni di devianza, consentendo di conoscerne il trend evolutivo, la distribuzione territoriale, la composizione per sesso. Essi sono trattati e analizzati rispetto a 3 livelli di coinvolgimento penale che corrispondono a diverse fasi di accertamento della responsabilità e della colpevolezza.

Il primo livello è costituito dalle denunce a carico di minori inoltrate dall'autorità giudiziaria (arma dei carabinieri, polizia di stato, guardia di finanza) alle Procure presso i Tribunali per i minorenni per l'accertamento dei comportamenti e dei fatti denunciati.

Il secondo livello è rappresentato dal rinvio a giudizio dei minori denunciati, ossia una fase processuale in cui il Pubblico Ministero, ravvedendo concreti elementi di colpevolezza, trasmette gli atti al Giudice per l'Udienza Preliminare (G.U.P.) con richiesta di rinvio a giudizio.

Il terzo livello è individuato dalla fase in cui i minori sono giudicati (o dal Giudice per le Udienze Preliminari o dal Tribunale) e nei confronti dei quali viene emessa una sentenza di condanna o proscioglimento. Nell'esame di questo livello di coinvolgimento penale si vedrà poi come anche una sentenza di proscioglimento non escluda necessariamente l'accertamento di elementi di colpevolezza.

Con riferimento ai 3 livelli su indicati, i dati in possesso della giurisdizione minorile e quelli divulgati attraverso le statistiche giudiziarie consentono di misurare la criminalità emersa attraverso l'attività degli organi giudiziari. Tali dati non possono essere considerati esaustivi della frequenza e della diffusione di tutti i comportamenti che infrangono la legge.

Sono esclusi quindi dalla presente trattazione stime e criteri di quantificazione di quei comportamenti devianti e di quei reati che non sono stati denunciati perché giudicati non di particolare gravità o perché commessi da un minore (la cosiddetta criminalità sommersa).

9.1 I minori denunciati alle Procure presso i Tribunali per i minorenni.

I dati che si presentano sono quelli richiesti e forniti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari che ha giurisdizione sui minori residenti nel territorio di

appartenenza del Tribunale di Cagliari, di Oristano e di Lanusei. La Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Sassari competente per i minori residenti nel territorio di competenza del Tribunale di Sassari, Nuoro e Tempio ha comunicato l'impossibilità di fornire i dati richiesti dalla Regione poiché la loro estrapolazione rispetto alle statistiche fornite al Ministero di Grazia e Giustizia avrebbe comportato un lungo lavoro, al momento non sostenibile, a causa della carenza di personale amministrativo. Tuttavia per i periodi avvenire e attraverso la definizione di un preventivo sistema di rilevazione, la Procura di Sassari ha dato la disponibilità ad enucleare i dati occorrenti.

Anche se limitatamente ai territori di competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari appare utile presentare i dati sui minori denunciati.

Nel triennio 1996-1998, sono denunciati alla citata Procura 3.412 minori, con una media annua di 1.137,3 minori (tabella 9.1).

Tabella 9.1 Minori denunciati alla Procura presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, secondo la provenienza e l'età. Anni 1996-1998.

| Anno | MINORI DENUNCIATI | | | | | | | |
|---------------|---|---------|--|---------|-----------------------------|---------|---|-------------|
| | Minori italiani denunciati di < 14 anni | | Minori italiani denunciati di 14-17 anni | | Minori stranieri denunciati | | Totale minori denunciati | |
| | v.a. | variaz. | v.a. | variaz. | v.a. | variaz. | v.a. | variaz. |
| 1996 | 72 | - | 939 | - | 68 | - | 1.079 (31,6) | - |
| 1997 | 84 | +16,7 | 982 | +4,6 | 89 | +30,9 | 1.155 (33,9) | +7,0 |
| 1998 | 143 | +70,2 | 994 | +1,2 | 41 | -53,9 | 1.178 (34,5) | +2,0 |
| Totale | 299 (8,8) | - | 2.915 (85,4) | - | 198 (5,8) | - | 3.412 (100,0) (100,0) | - |
| Media | 99,7 | - | 971,7 | - | 66 | - | 1.137,3 | - |

Fonte: Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, anno 1999. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Il più alto numero di denunciati è costituito da minori italiani di età 14-17 anni (85,4%), seguiti ancora dai minori italiani con meno di 14 anni (8,8%) e dai minori stranieri, in prevalenza nomadi e senza distinzione di età, (5,8%).

Per quanto un triennio costituisca un arco temporale ristretto per rilevare dei trend significativi, i minori italiani con meno di 14 anni risultano in forte crescita: tra il 1996 e il 1998 quasi si raddoppiano. L'accrescimento più rilevante si ha tra il 1997 e il 1998 (+70,2%).

I minori italiani di età 14-17 anni registrano un leggero incremento tra il 1996 e il 1998. La variazione più significativa si ha tra il 1996 e il 1997 (+4,6%).

I minori stranieri denunciati presentano un andamento altalenante: subiscono un forte incremento tra il 1996 e il 1997 (+30,9%) e una brusca e drastica diminuzione tra il 1997 e il 1998 (-53,9%).

Con riferimento al sesso dei minori italiani denunciati, si rileva che le femmine costituiscono l'11,7% dei minori con meno di 14 anni, mentre tra i minori di 14-17 anni costituiscono l'8% (tabella 9.2). I maschi e le femmine, sia di età inferiore ai 14 anni, sia di 14-17 anni, risultano in progressiva e graduale crescita nel corso del triennio: i maschi passano dai 973 del 1996 ai 1.030 del 1998, con un incremento del 5,8%, mentre le femmine passano nello stesso

periodo da 74 a 107, con un incremento del 44,6%.

Tabella 9.2 Minori italiani denunciati alla Procura presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, secondo l'età e il sesso. Anni 1996-1998.

| Anno | MINORI ITALIANI DENUNCIATI | | | | | |
|---------------|---|------------------|--|------------------|-----------------------------------|------------------|
| | Minori italiani denunciati di < 14 anni | | Minori italiani denunciati di 14-17 anni | | Totale minori italiani denunciati | |
| | maschi | femmine | maschi | femmine | maschi | femmine |
| 1996 | 63 | 9 | 874 | 65 | 973 | 74 |
| 1997 | 76 | 8 | 904 | 78 | 980 | 86 |
| 1998 | 125 | 18 | 905 | 89 | 1.030 | 107 |
| Totale | 264 (88,3) | 35 (11,7) | 2.683 (92,0) | 232 (8,0) | 2.947 (91,7) | 267 (8,3) |
| Media | 88 | 11,6 | 894,3 | 77,3 | 982,3 | 89 |

Fonte: Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, anno 1999. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Si prendono ora in esame i minori denunciati a seconda del delitto commesso, aspetto che viene incrociato con altre variabili quali la provenienza, il sesso e l'età. (tabella 9.3). Tra i minori italiani il reato per cui sono più frequentemente denunciati è il delitto contro il patrimonio (50,2%) e contro le persone (29,2%). Tra i minori stranieri, nomadi quasi tutti, il delitto per il quale sono quasi esclusivamente denunciati è quello contro il patrimonio (81,5%).

Analizzando ancora la tabella 9.3 in relazione al sesso dei minori, si rileva che il 53% dei maschi sono denunciati per reati contro il patrimonio e il 25,1% per reati contro la persona. Le femmine sono denunciate, in prevalenza per gli stessi reati, ossia il 45,6% per reati contro il patrimonio e il 40,3% per reati contro la persona.

Con riferimento all'età nella quale si sono commessi i vari delitti risulta che il 44,4% dei minori con meno di 14 anni commettono "altri delitti", il 23,2% delitti contro lo stato e il 20,6% delitti contro il patrimoni. Il 62,2% dei minori di 14-17 anni commette invece delitti contro il patrimonio e il 33% contro la persona.

Tabella 9.3 Minori denunciati alla Procura presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, secondo il delitto, la provenienza, il sesso e l'età. Triennio 1996-1998.

| Tipologia del delitto | Triennio 1996-1998 | | Triennio 1996-1998 | | Triennio 1996-1998 | |
|-----------------------|--------------------------|------------------------|--------------------------|------------------------|------------------------|--------------------------|
| | Italiani | Stranieri | Maschi | Femmine | <14 anni | 14-17 anni |
| Contro la persona | 968 (29,2) | 4 (1,8) | 812 (25,9) | 160 (40,3) | 85 (10,0) | 887 (33,0) |
| Contro la famiglia | 22 (0,7) | 1 (0,5) | 19 (0,6) | 4 (1,0) | 15 (1,8) | 8 (0,3) |
| Contro il patrimonio | 1.668 (50,2) | 176 (81,5) | 1.663 (53,0) | 181 (45,6) | 175 (20,6) | 1.669 (62,22) |
| Contro l'economia | - | 1 (0,5) | 1 (0,03) | - | - | 1 (0,04) |
| Contro lo Stato | 292 (8,8) | 7 (3,2) | 273 (8,7) | 26 (6,55) | 197 (23,2) | 102 (3,8) |
| Altri delitti | 368 (11,1) | 27 (12,5) | 369 (11,77) | 26 (6,55) | 378 (44,4) | 17 (0,64) |
| Totale * | 3.318 (100,0) | 216 (100,0) | 3.137 (100,0) | 397 (100,0) | 850 (100,0) | 2.684 (100,0) |

Fonte: Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, anno 1999. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

* Il numero dei minori denunciati secondo la tipologia dei reati non corrisponde al numero dei denunciati di cui alla tabella 9.1 poiché si è tenuto conto dei reati commessi in concorso e della pluralità dei reati commessi dal medesimo denunciato.

E' importante a questo punto valutare quanti sono i minori rinviati a giudizio rispetto a quelli denunciati. Come si rileva dalla tabella 9.4, nel triennio 1996-1998, ogni 100 minori denunciati di 14-17 anni, 56 vengono rinviati a giudizio. L'incidenza più elevata si riscontra nel 1996 con 63,4 rinvii a giudizio ogni 100 denunciati, quella più bassa nel 1997 con 43,6 rinvii a giudizio ogni 100 denunciati.

Tabella 9.4 Incidenza dei minori denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, rispetto ai minori denunciati. Procura presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari. Anni 1996-1998.

| Anno | Minori denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale | Minori denunciati 14-17 anni* | % minori per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale ogni 100 denunciati |
|---------------|--|-------------------------------|---|
| 1996 | 595 | 939 | 63,4 |
| 1997 | 428 | 982 | 43,6 |
| 1998 | 610 | 994 | 61,4 |
| Totale | 1.633 | 2.915 | 56,0 |

Fonte: Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, anno 1999. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

*Tra i denunciati di 14-17 anni non sono conteggiati i minori stranieri della stessa età.

9.2 I minori denunciati per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale.

I dati che vengono analizzati in questo paragrafo sono attinti dalle statistiche giudiziarie sulla criminalità pubblicate dall'ISTAT e riguardano i minori denunciati nel quinquennio 1993-1997 per i quali si è avviata un'azione penale. (Agli stessi dati, ma relativi al più ampio periodo 1989-1996, attinge il primo dei sei percorsi di ricerca svolti dall'Università di Sassari - Dipartimento di scienze giuridiche - sulla base di un finanziamento concesso dalla Regione nell'ambito del programma "Formazione di giovani laureati in materia di prevenzione della criminalità e del disagio sociale". Il rapporto di ricerca dal titolo "La devianza minorile in Sardegna" è di imminente pubblicazione).

Nel quinquennio 1993-1997, i minori denunciati in Italia sono in media 25.050 all'anno, mentre in Sardegna nello stesso periodo sono in media 956 che corrispondono al 3,8% della media nazionale (tabella 9.5).

Tabella 9.5 Minori denunciati in Italia e Sardegna per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale. Anni 1993-1997.

| Anno | Minori denunciati in Italia | Variaz. % | Minori denunciati in Sardegna | Variaz. % | % minori denunciati in Sardegna sul totale nazionale |
|-------|-----------------------------|-----------|-------------------------------|-----------|--|
| 1993 | 24.475 | - | 1.247 | - | 5,1 |
| 1994 | 25.804 | +5,4 | 1.154 | -7,4 | 4,5 |
| 1995 | 25.472 | -1,2 | 877 | -24,0 | 3,4 |
| 1996 | 26.567 | +4,2 | 821 | -6,3 | 3,1 |
| 1997 | 22.935 | -13,6 | 681 | -17,0 | 3,0 |
| Media | 25.050 | - | 956 | - | 3,8 |

Fonte: ISTAT, Rilevazioni sulle statistiche giudiziarie penali – anni 1993, 1994, 1995, 1996, 1997. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

L'andamento del fenomeno in campo nazionale registra dei valori alterni: all'incremento di un anno si avvicina un ribasso nell'altro. Tuttavia il valore più significativo si rileva nel 1997, con un decremento del numero dei denunciati del 13,6% rispetto all'anno precedente.

In Sardegna, invece, la diminuzione del numero dei denunciati costituisce una costante nel corso del quinquennio considerato. In particolare le flessioni più marcate si hanno negli anni 1995 e 1997, nel corso dei quali il numero dei denunciati cala rispettivamente del 24% e del 17%.

Anche per effetto della progressiva diminuzione del numero dei denunciati in campo regionale, il rapporto percentuale tra questi e il totale dei minori denunciati in ambito nazionale registra una costante diminuzione: dal 5,1% del 1993 al 3% del 1997.

Il confronto, per quanto riguarda la composizione per sesso, tra i minori denunciati in Italia e quelli denunciati in Sardegna, evidenzia i seguenti aspetti: le femmine denunciate sono in percentuale più numerose in ambito nazionale rispetto a quello regionale. La diversità dei livelli di sviluppo, di cultura e di valori tra la realtà nazionale (fortemente influenzata dalla numerosità dei centri urbani e metropolitani) e quella regionale può spiegare questa differenza. Tuttavia, come si

rileva dalla tabella 9.6, tra le due realtà è riscontrabile una analogia: anche a livello regionale – seppure in modo meno lineare di quanto avvenga sul piano nazionale – la percentuale delle femmine denunciate registra un incremento negli anni recenti rispetto al 1993 e al 1994. Sempre in Sardegna, di un certo rilievo è la percentuale delle minorenni denunciate nel 1995, che si attesta al 12,6% contro l'87,4% dei maschi.

Tabella 9.6 Minori denunciati in Italia e Sardegna per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale. Composizione percentuale per sesso. Anni 1993-1997.

| Anno | Minori denunciati in Italia | | Minori denunciati in Sardegna | |
|--------------|-----------------------------|-------------|-------------------------------|------------|
| | % Maschi | % Femmine | % Maschi | % Femmine |
| 1993 | 86,5 | 13,5 | 91,7 | 8,3 |
| 1994 | 86,4 | 13,6 | 94,0 | 6,0 |
| 1995 | 85,2 | 14,8 | 87,4 | 12,6 |
| 1996 | 83,4 | 16,6 | 90,8 | 9,1 |
| 1997 | 83,5 | 16,5 | 91,2 | 8,8 |
| Media | 85,0 | 15,0 | 91,0 | 9,0 |

Fonte: ISTAT, Rilevazioni sulle statistiche giudiziarie penali – anni 1993, 1994, 1995, 1996, 1997. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

In media, nel quinquennio preso in esame, i minori denunciati in Italia costituiscono il 4,4% del totale delle persone denunciate. In Sardegna, nello stesso periodo, la percentuale media dei minori denunciati sul totale dei denunciati supera di un punto e mezzo il valore nazionale, raggiungendo il 6% (tabella 9.7).

Nel corso del quinquennio in oggetto, il confronto tra i valori percentuali nazionali e regionali dei minori denunciati rispetto al totale mette in evidenza i seguenti aspetti: in Italia gli scostamenti dal valore medio annuale sono più contenuti rispetto a quelli rilevati in Sardegna; inoltre, mentre in ambito nazionale il fenomeno sembra presentare una certa stabilità, pur avendo registrato nel 1997 il valore più basso con il 4,1%, in Sardegna invece sembra emergere una tendenza alla flessione rispetto al valore del 7,7% del 1993. Occorre tuttavia verificare se il più basso valore percentuale registrato nel 1997 in Sardegna si consoliderà nel 1998 e negli anni seguenti.

Tabella 9.7 Denunciati in Italia e Sardegna e incidenza percentuale della delinquenza minorile. Anni 1993-1997.

| Anno | Persone denunciate in Italia | Minori denunciati in Italia | % minori denunciati sul totale | Persone denunciate in Sardegna | Minori denunciati in Sardegna | % minori denunciati sul totale |
|--------------|------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|
| 1993 | 550.264 | 24.475 | 4,4 | 16.083 | 1.247 | 7,7 |
| 1994 | 601.294 | 25.804 | 4,3 | 15.861 | 1.154 | 7,3 |
| 1995 | 555.408 | 25.472 | 4,6 | 15.687 | 877 | 5,6 |
| 1996 | 545.911 | 26.567 | 4,9 | 13.241 | 821 | 6,2 |
| 1997 | 556.841 | 22.935 | 4,1 | 19.074 | 681 | 3,6 |
| Media | 561.943 | 25.050 | 4,4 | 15.989 | 956 | 6,0 |

Fonte: ISTAT, Rilevazioni sulle statistiche giudiziarie penali – anni 1993, 1994, 1995, 1996, 1997. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Si procede ora ad un approfondimento dei dati provinciali.

Nella provincia di Sassari i minori denunciati, per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, sono passati dai 335 del 1993 ai 181 del 1997, con una media annua nel quinquennio di 238,8 minori denunciati (tabella 9.8).

Tabella 9.8 Minori denunciati nella provincia di Sassari per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo l'anno e il sesso. Valori percentuali sul totale denunciati (1993-1997).

| Anno | Maschi | | Femmine | | Totale minori denunciati | Variaz. % | % minori denunciati sul totale denunciati |
|--------------|--------------|-------------|-----------|-------------|--------------------------|-----------|---|
| | v.a | % | v.a | % | | | |
| 1993 | 304 | 90,8 | 31 | 9,2 | 335 | - | 3,8 |
| 1994 | 241 | 91,7 | 22 | 8,3 | 263 | -21,4 | 11,6 |
| 1995 | 196 | 84,9 | 35 | 15,1 | 231 | -12,1 | 7,5 |
| 1996 | 157 | 85,3 | 27 | 14,6 | 184 | -20,3 | 5,2 |
| 1997 | 166 | 91,7 | 15 | 8,3 | 181 | -1,6 | 4,5 |
| Media | 212,8 | 88,9 | 26 | 11,3 | 238,8 | - | 6,5 |

Fonte: ISTAT, Rilevazioni sulle statistiche giudiziarie penali – anni 1993, 1994, 1995, 1996, 1997. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Sia i valori assoluti dei minori denunciati che le variazioni percentuali indicano una progressiva diminuzione del fenomeno. Gli anni nei quali si è registrata la flessione più rilevante sono il 1994 e il 1996, rispettivamente con -21,4% e -20,3%, rispetto all'anno precedente.

Anche la percentuale dei minori denunciati sul numero totale delle persone denunciate, risulta negli anni successivi al 1994 in progressiva diminuzione.

La composizione per sesso dei minori denunciati evidenzia negli anni 1995 e 1996 un incremento delle femmine e una contestuale diminuzione dei maschi. Nel 1997 la composizione percentuale per sesso dei denunciati presenta valori percentuali analoghi agli anni 1993-94.

Nella provincia di Nuoro, il numero dei minori denunciati registra una media annua di 122

nel quinquennio 1993-1997 (tabella 9.9). Se si esclude la ripresa registratasi nel 1996, il fenomeno appare in regresso: dai 159 minori denunciati nel 1993 si è passati ai 75 del 1997 con una diminuzione di oltre il 50% dei casi.

Anche la percentuale dei minori sul totale delle persone denunciate risulta in costante diminuzione negli anni successivi al 1994.

Le minorenni denunciate, negli anni 1994-96, raggiungono percentuali superiori all'8%. Nel 1997 la percentuale si dimezza.

Tabella 9.9 Minori denunciati nella provincia di Nuoro per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale,). secondo l'anno e il sesso. Incremento numerico annuo e valori percentuali (1993-1997

| Anno | Maschi | | Femmine | | Totale minori denunciati | Variaz. % | % minori denunciati sul totale denunciati |
|--------------|--------------|-------------|------------|------------|--------------------------|-----------|---|
| | v.a | % | v.a | % | | | |
| 1993 | 153 | 96,2 | 6 | 3,8 | 159 | - | 5,7 |
| 1994 | 135 | 91,2 | 13 | 8,8 | 148 | -6,9 | 13,1 |
| 1995 | 98 | 91,5 | 9 | 8,5 | 107 | -27,7 | 3,5 |
| 1996 | 111 | 91,7 | 10 | 8,2 | 121 | +13,0 | 3,6 |
| 1997 | 72 | 96,0 | 3 | 4,0 | 75 | -38,0 | 2,6 |
| Media | 113,8 | 93,3 | 8,2 | 6,7 | 122 | - | 5,7 |

Fonte: ISTAT, Rilevazioni sulle statistiche giudiziarie penali – anni 1993, 1994, 1995,1996,1997. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Nella provincia di Oristano la tendenza alla diminuzione del numero dei denunciati è ancora più accentuata rispetto a quella riscontrata nella provincia di Nuoro: il numero medio annuo dei minori denunciati è di quasi 56 casi. In particolare si segnalano due importanti flessioni registrate nel 1995 e nel 1997, rispettivamente con -42,5% e -44,6%, rispetto all'anno precedente (tabella 9.10).

L'analisi, in base al sesso dei minori denunciati, evidenzia una forte componente femminile che nel 1995 raggiunge il 26% del totale.

Anche il numero dei minori denunciati rispetto al totale delle persone denunciate risulta in progressiva diminuzione: dal 3,6% del 1993 si passa allo 0,7% del 1997.

Anche nella provincia di Cagliari il numero dei minori denunciati è in regresso essendo passato dai 673 casi del 1993 ai 399 del 1997 (tabella 9.11). La variazione percentuale più elevata si riscontra nel 1995 con -25,6% rispetto al 1994.

Tuttavia la percentuale dei minori denunciati sul totale delle persone denunciate ha un andamento alterno: all'incremento registrato in un anno subentra il decremento nell'anno successivo.

La componente femminile tra i denunciati è inferiore al 10%, con eccezione del 1995, in cui tale percentuale viene superata.

Tabella 9.10 Minori denunciati nella provincia di Oristano per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo l'anno e il sesso. Incremento numerico annuo e valori percentuali (1993-1997).

| Anno | Maschi | | Femmine | | Totale minori denunciati | Variaz. % | % minori denunciati sul totale denunciati |
|-------|--------|------|---------|------|--------------------------|-----------|---|
| | v.a | % | v.a | % | | | |
| 1993 | 70 | 87,5 | 10 | 12,5 | 80 | - | 3,6 |
| 1994 | 78 | 97,5 | 2 | 2,5 | 80 | = | 3,2 |
| 1995 | 34 | 73,9 | 12 | 26,0 | 46 | -42,5 | 1,6 |
| 1996 | 39 | 82,9 | 8 | 17,0 | 47 | +2,1 | 1,1 |
| 1997 | 23 | 88,5 | 3 | 11,5 | 26 | -44,6 | 0,7 |
| Media | 48,8 | 86,1 | 7 | 13,9 | 55,8 | - | 2,0 |

Fonte: ISTAT, Rilevazioni sulle statistiche giudiziarie penali – anni 1993, 1994, 1995,1996,1997. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Tabella 9.11 Minori denunciati nella provincia di Cagliari per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo l'anno e il sesso. Incremento numerico annuo e valori percentuali (1993-1997).

| Anno | Maschi | | Femmine | | Totale minori denunciati | Variaz. % | % minori denunciati sul totale denunciati |
|-------|--------|------|---------|------|--------------------------|-----------|---|
| | v.a | % | v.a | % | | | |
| 1993 | 616 | 91,6 | 57 | 8,4 | 673 | - | 3,8 |
| 1994 | 630 | 95,1 | 33 | 4,9 | 663 | -1,4 | 6,6 |
| 1995 | 438 | 88,9 | 55 | 11,1 | 493 | -25,6 | 5,6 |
| 1996 | 439 | 93,6 | 30 | 6,3 | 469 | -4,8 | 21,3 |
| 1997 | 360 | 90,2 | 39 | 9,8 | 399 | -14,9 | 4,7 |
| Media | 496,6 | 91,9 | 42,8 | 8,1 | 539,4 | - | 8,4 |

Fonte: ISTAT, Rilevazioni sulle statistiche giudiziarie penali – anni 1993, 1994, 1995,1996,1997. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Se si procede ora all'esame dei minori denunciati in Sardegna in relazione al delitto di cui sono imputati, si rileva che quelli denunciati per reati contro il patrimonio (furti, rapine, danni ecc.) costituiscono, nell'arco del quinquennio esaminato, il 61,4% del totale (tabella 9.12).

Tabella 9.12 Minori denunciati in Sardegna per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo il delitto. Valori assoluti Anni 1993-1997.

| Anno | Contro la persona | Contro la famiglia, la moralità pubblica ecc. | Contro il patrimonio | Contro l'economia e la fede pubblica | Contro lo Stato e le altre istituzioni | Altri delitti | TOTALE minori denunciati |
|---------------|-------------------------------|---|-------------------------------|--------------------------------------|--|---------------------------|--------------------------------|
| 1993 | 283 | 18 | 761 | 66 | 98 | 21 | 1.247 |
| 1994 | 266 | 10 | 707 | 53 | 110 | 8 | 1.154 |
| 1995 | 193 | 20 | 530 | 53 | 64 | 17 | 877 |
| 1996 | 171 | 8 | 512 | 53 | 57 | 20 | 821 |
| 1997 | 139 | 6 | 422 | 51 | 55 | 8 | 681 |
| Totale | 1.052 (22,0) | 62 (1,3) | 2.932 (61,4) | 274 (5,7) | 384 (8,0) | 76 (1,6) | 4.780 (100,0) |
| Media | 210,4 | 12,4 | 586,4 | 54,8 | 76,8 | 15,2 | 956 |

Fonte: ISTAT, Rilevazioni sulle statistiche giudiziarie penali – anni 1993, 1994, 1995,1996,1997. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

La media annuale di minori denunciati per tali reati è di 586,4. In valori assoluti, i minori denunciati per reati contro il patrimonio passano dai 761 del 1993 ai 422 del 1997; ma se si esaminano in valori percentuali i minori denunciati nei 5 anni esaminati, si rileva come le denunce per gli stessi reati crescono di un punto percentuale tra il 1993 e il 1997: dal 61% al 62% (tabella 9.13).

Tabella 9.13 Minori denunciati in Sardegna per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo il delitto. Valori percentuali Anni 1993-1997.

| Anno | Contro la persona | Contro la famiglia, la moralità pubblica ecc. | Contro il patrimonio | Contro l'economia e la fede pubblica | Contro lo Stato e le altre istituzioni | Altri delitti | TOTALE minori denunciati |
|-------------|-------------------|---|----------------------|--------------------------------------|--|---------------|--------------------------|
| 1993 | 22,6 | 1,4 | 61,0 | 5,2 | 7,8 | 1,6 | 100,0 |
| 1994 | 23,0 | 0,8 | 61,2 | 4,5 | 9,5 | 0,6 | 100,0 |
| 1995 | 22,0 | 2,2 | 60,4 | 6,0 | 7,2 | 1,9 | 100,0 |
| 1996 | 20,8 | 1,0 | 62,4 | 6,2 | 6,9 | 2,7 | 100,0 |
| 1997 | 20,4 | 0,9 | 62,0 | 7,5 | 8,0 | 1,2 | 100,0 |

Fonte: ISTAT, Rilevazioni sulle statistiche giudiziarie penali – anni 1993, 1994, 1995,1996,1997. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Per incidenza percentuale seguono i minori denunciati per reati contro la persona (contro l'incolumità e la libertà personale ecc.) con il 22% del totale dei minori denunciati nel quinquennio 1993-1997. In valori assoluti passano dai 283 del 1993 ai 139 del 1997, e in percentuale dal 22,6% al 20,4%.

Valori percentuali inferiori al 10% presentano i minori denunciati per le altre tipologie di reati.

A conclusione di questo paragrafo appare utile verificare l'incidenza della criminalità

minorile rispetto alla popolazione della fascia d'età 14-17 anni. Avendo come dato più aggiornato della popolazione minorile quello relativo all'anno 1996, a quest'anno occorre riferire anche i dati relativi ai minori denunciati.

Come si rileva dalla tabella 9.14, in Italia si riscontrano 10,7 minori denunciati, rispetto a 1000 di età 14-17, contro i 9,2 della Sardegna. Nelle province della Sardegna, l'incidenza dei minori denunciati presenta rilevanti diversità. Mentre nella provincia di Cagliari si verifica l'incidenza più alta con 11 minori denunciati ogni 1000 di 14-17 anni, in quella di Oristano si registra quella più bassa con 5,6 minori denunciati, seguita da quella di Sassari con 7,8 e di Nuoro con 8,3.

Sulla base dei dati relativi al 1996, la provincia di Cagliari costituisce quindi il territorio dove la criminalità minorile presenta tassi più elevati sia rispetto alla popolazione minorile di 14-17 anni, sia rispetto al totale dei denunciati.

Tabella 9.14 Minori denunciati (per i quali l'autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale) rispetto alla popolazione minorile della fascia d'età 14-17 anni per provincia. Anno 1996.

| Province | Popolazione minorile di 14-17 anni | Minori denunciati di 14-17 anni | Minori denunciati ogni 1000 di 14-17 anni |
|-----------------|---|--|--|
| Sassari | 23.514 | 184 | 7,8 |
| Nuoro | 14.515 | 121 | 8,3 |
| Oristano | 8.398 | 47 | 5,6 |
| Cagliari | 42.510 | 469 | 11,0 |
| SARDEGNA | 88.937 | 821 | 9,2 |
| ITALIA | 2.487.890 | 26.567 | 10,7 |

Fonte: ISTAT, Popolazione per età, sesso e stato civile al 1/1/1997 (stime regionale e provinciale, dati comunali)

ISTAT, Rilevazioni sulle statistiche giudiziarie penali - anno 1996. Elaborazioni a cura del settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale

9.3 I minori giudicati e condannati.

In questo paragrafo si presentano i dati relativi ai minori giudicati, forniti dai Tribunali per i minorenni di Sassari e Cagliari.

Nel triennio 1996-1998 vengono giudicati complessivamente 2.450 minori con i seguenti esiti: 1.907, corrispondenti al 77,8%, vengono prosciolti; 543 (il 22,2%) vengono condannati (tabella 9.15). In sostanza ogni 100 giudicati più di 22 vengono condannati.

Rispetto ai Tribunali giudicanti, il Tribunale di Cagliari - nel triennio considerato - ha prosciolto il 76,4% dei giudicati e condannato il 23,6%. Le sentenze del Tribunale di Sassari - nello stesso arco temporale - registrano un più alto numero di prosciolti rispetto ai condannati: 82,2% contro il 17,8% di condannati.

Tabella 9.15 I minori giudicati (dal G.U.P. e dal Tribunale) secondo l'esito del provvedimento. Anni 1996-1998.

| Tribunale | 1996 | | 1997 | | 1998 | | Totali nel triennio 1996-1998 | |
|-----------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|
| | Prosciolti | Condannati | Prosciolti | Condannati | Prosciolti | Condannati | Prosciolti | Condannati |
| Cagliari | 584 (77,2) | 172 (22,8) | 356 (70,8) | 147 (29,2) | 462 (80,1) | 115 (19,9) | 1.402 (76,4) | 434 (23,6) |
| Sassari | 107 (82,9) | 22 (17,1) | 196 (86,7) | 30 (13,3) | 202 (78,0) | 57 (22,0) | 505 (82,2) | 109 (17,8) |
| Totale | 691 (78,0) | 194 (22,0) | 552 (75,7) | 177 (24,3) | 664 (79,4) | 172 (20,6) | 1.907 (77,8) | 543 (22,2) |

Fonte: Tribunale per i minorenni di Cagliari e Sassari. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Se si approfondisce tuttavia il dato relativo ai proscioglimenti si rileva che gli stessi non si riferiscono esclusivamente ad assoluzioni con formula ampia, ma anche a particolari condizioni e motivazioni che non escludono una colpevolezza. Tali sono ad esempio il perdono giudiziale e l'esito positivo della messa alla prova, come si desume dalla tabella 9.16.

Il Tribunale di Cagliari proscioglie il 28,5% dei minori con formula ampia e il 26,5% per irrilevanza del fatto che insieme rappresentano il 55% dei proscioglimenti. Lo stesso Tribunale proscioglie il 24% dei minori per la concessione del perdono giudiziale e il 21% per l'esito positivo della messa alla prova che assommata costituiscono il 45% dei proscioglimenti.

Il Tribunale di Sassari proscioglie il 23,2% dei minori con formula ampia e il 20,2% per irrilevanza del fatto, che insieme costituiscono il 43,4% del totale; lo stesso Tribunale proscioglie il 45,9% dei minori per la concessione del perdono giudiziale e il 10,7% per esito positivo della messa alla prova, che insieme rappresentano il 56,6%.

Tabella 9.16 I minori prosciolti secondo la motivazione. Anni 1996-1998.

| Motivi | 1996 | | 1997 | | 1998 | | Totale nel triennio 1996-1998 | |
|---|------------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------------|--|---------------------------------------|
| | Tribunale Cagliari 169 | Tribunale Sassari 24 | Tribunale Cagliari 120 | Tribunale Sassari 46 | Tribunale Cagliari 110 | Tribunale Sassari 47 | Tribunale Cagliari 399 (28,5) | Tribunale Sassari 117 (23,2) |
| Assoluzione con formula ampia ed altro | | | | | | | | |
| Irrilevanza del fatto | 146 | 25 | 77 | 41 | 148 | 36 | 371 (26,5) | 102 (20,2) |
| Esito positivo della messa alla prova | 122 | 10 | 79 | 24 | 94 | 20 | 295 (21,0) | 54 (10,7) |
| Perdono giudiziale | 147 | 48 | 80 | 85 | 110 | 99 | 337 (24,0) | 232 (45,9) |
| Totale | 584 | 107 | 356 | 196 | 462 | 202 | 1.402 (100,0) | 505 (100,0) |

Fonte: Tribunale per i minorenni di Cagliari e Sassari. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Si prendono ora in esame le caratteristiche demografiche dei minori condannati.

Per quanto riguarda il sesso, risulta che nel triennio 1996-1998 le minorenni condannate sono complessivamente 47 e costituiscono l'8,7% del totale (tabella 9.17). Nel 1997 le femmine condannate registrano la percentuale più elevata con l'11,3%.

Tabella 9.17 I minori condannati secondo il sesso. Anni 1996-1998.

| Tribunale | 1996 | | 1997 | | 1998 | | Totali nel triennio 1996-1998 | |
|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|------------------|-------------------|-----------------|----------------------------------|------------------|
| | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine |
| Cagliari | 161 (93,6) | 11 (6,4) | 132 (89,8) | 15 (10,2) | 114 (99,1) | 1 (0,9) | 407 (93,8) | 27 (6,2) |
| Sassari | 20 (90,9) | 2 (9,1) | 25 (83,3) | 5 (16,7) | 44 (77,2) | 13 (22,8) | 89 (81,6) | 20 (18,4) |
| Totale | 181 (93,3) | 13 (6,7) | 157 (88,7) | 20 (11,3) | 158 (91,8) | 14 (8,2) | 496 (91,3) | 47 (8,7) |

Fonte: Tribunale per i minorenni di Cagliari e Sassari. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Analizzando i dati in rapporto al Tribunale giudicante, si rileva che le femmine condannate dal Tribunale di Sassari sono 20, corrispondenti al 18,4% dei condannati. Il Tribunale di Cagliari ha invece condannato 27 femmine, il 6,2% dei condannati.

Per quanto riguarda l'età dei minori condannati, si rileva che con il crescere dell'età cresce

anche il numero dei condannati. In particolare i diciassettenni costituiscono la maggioranza assoluta dei condannati sia per i casi esaminati dal Tribunale di Cagliari, sia per quelli giudicati dal Tribunale di Sassari (tabella 9.18).

Tabella 9.18 I minori condannati secondo l'età. Anni 1996-1998.

| Età | 1996 | | 1997 | | 1998 | | Totale nel triennio 1996-1998 | |
|----------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|----------------------------------|----------------------|
| | Tribunale Cagliari | Tribunale Sassari | Tribunale Cagliari | Tribunale Sassari | Tribunale Cagliari | Tribunale Sassari | Tribunale Cagliari | Tribunale Sassari |
| 14 anni | 14 | 1 | 13 | 1 | 1 | 1 | 28 (6,5) | 3 (8,8) |
| 15 anni | 30 | | 17 | | 3 | 2 | 50 (11,5) | 2 (5,9) |
| 16 anni | 43 | 3 | 37 | 1 | 28 | 4 | 108 (24,9) | 8 (23,5) |
| 17 anni | 85 | 4 | 80 | 6 | 83 | 11 | 248 (57,1) | 21 (61,8) |
| Totale | 172 | 8 | 147 | 8 | 115 | 18 | 434 (100,0) | 34 (100,0) |

Fonte: Tribunale per i minorenni di Cagliari e Sassari. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

In attesa del primo grado di giudizio o del secondo grado di giudizio, i minori possono essere sottoposti alle seguenti misure cautelari: la custodia cautelare in carcere, nell'ipotesi che fuggano, che siano pericolosi, che possano ripetere il reato, nell'impossibilità di sottoporli ad una misura cautelare diversa, o meno rigida; oppure fuori dal carcere con: adozione di prescrizioni, permanenza in casa, collocamento in comunità. Nella tabella 9.19 sono presentati i provvedimenti adottati in questo senso dai due Tribunali.

Tabella 9.19 I minori sottoposti a misure cautelari, secondo il Tribunale e il sesso. Anni 1996-1998.

| Tribunale | 1996 | | 1997 | | 1998 | | 1996-1998 | | Totale 1996-1998 |
|-----------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-------------------|-----------------|---------------------|
| | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | |
| Cagliari | 52 | 3 | 65 | 2 | 27 | - | 144 (96,6) | 5 (3,4) | 149 (94,3) |
| Sassari | 2 | - | 4 | - | 2 | 1 | 8 (88,8) | 1 (11,2) | 9 (5,7) |
| Totale | 54 | 3 | 69 | 2 | 29 | 1 | 152 (96,2) | 6 (3,8) | 158 (100,0) |

Fonte: Tribunale per i minorenni di Cagliari e Sassari. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Si rileva innanzi tutto che la gran parte delle misure cautelari è adottata dal Tribunale per i minorenni di Cagliari: nel triennio in esame assommano a 149, ossia al 94,3% del totale. Il

Tribunale per i minorenni di Sassari ricorre infatti alle citate misure per soli 9 minori. L'anno nel quale i due Tribunali hanno maggiormente utilizzato tali misure è il 1997. Nel 1998, si registra invece un calo significativo e rilevante, soprattutto dei provvedimenti adottati dal Tribunale di Cagliari.

Infine la ripartizione per sesso dei minori destinatari delle misure cautelari evidenzia che la quasi totalità è costituita da maschi: 96,2% contro 3,8% femmine.

Il nostro ordinamento prevede nei confronti dei condannati alla pena detentiva modalità diverse di esecuzione della pena: le sanzioni sostitutive della detenzione, che vengono inflitte con sentenza degli organi giudicanti e sostituiscono appunto la pena detentiva, per il doppio della sua durata, con la libertà controllata e la semi-detenzione; le misure alternative sono invece concesse in fase di esecuzione della pena da parte del Tribunale di sorveglianza.

Le sanzioni sostitutive (libertà controllata e semi-detenzione) sono previste dalla legge sulla depenalizzazione n. 684/1981 – artt. 55 e 56. Il numero totale dei minori ai quali sono state inflitte tali misure, nel triennio 1996-1998, assommano a 215, di cui il 94,4% maschi e il 5,6% femmine (tabella 9.20). Il Tribunale per i minorenni che vi ha maggiormente ricorso è quello di Cagliari che ha sottoposto a sanzioni sostitutive 203 minori (il 94,4%). Il Tribunale di Sassari ha erogato le stesse misure a 12 casi.

Tabella 9.20 I minori sottoposti a sanzioni sostitutive della detenzione, secondo il Tribunale e il sesso. Anni 1996-1998.

| Tribunale | 1996 | | 1997 | | 1998 | | 1996-1998 | | Totale complessivo 1996-1998 |
|-----------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-------------------|-----------------|---------------------------------|
| | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | |
| Cagliari | 70 | 6 | 58 | 6 | 63 | - | 191 (94,1) | 12 (5,9) | 203 (94,4) |
| Sassari | 6 | - | 2 | - | 4 | - | 12 (100,0) | - - | 12 (5,6) |
| Totale | 76 | 6 | 60 | 6 | 67 | - | 203 (94,4) | 12 (5,6) | 215 (100,0) |

Fonte: Tribunale per i minorenni di Cagliari e Sassari. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Tra le sanzioni sostitutive quella di gran lunga più applicata è la libertà controllata che viene inflitta a 212 minori, ossia al 98,6% dei destinatari delle sanzioni sostitutive (tabella 9.21).

Tabella 9.21 I minori sottoposti a sanzioni sostitutive della detenzione, secondo la sanzione e il sesso. Anni 1996-1998.

| Sanzioni sostitutive | 1996 | | 1997 | | 1998 | | 1996-1998 | | Totale complessivo 1996-1998 |
|----------------------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-------------------|-----------------|---------------------------------|
| | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | |
| libertà controllata | 76 | 6 | 59 | 6 | 65 | - | 200 (94,3) | 12 (5,7) | 212 (98,6) |
| semi-detenzione | - | - | 1 | - | 2 | - | 3 (100,0) | - - | 3 (1,4) |
| Totale | 76 | 6 | 60 | 6 | 67 | - | 203 (94,4) | 12 (5,6) | 215 (100,0) |

Fonte: Tribunale per i minorenni di Cagliari e Sassari. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione

dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

I minori ai quali viene inflitta la libertà controllata sono il 94,3% maschi e il 5,7% femmine. I 3 minori ai quali è inflitta la semi-detenzione sono tutti maschi.

Le misure alternative alla detenzione, previste dalla legge n.354/1975 e successive modificazioni, sono l'affidamento in prova al servizio sociale, la detenzione domiciliare, la semilibertà. Tali misure sono concesse negli anni 1996-1998 a 181 minori (tabella 9.22). Al 55,2% di questi tale misura è disposta dal Tribunale per i minorenni di Cagliari, al 44,8% dal Tribunale di Sassari.

La grande maggioranza dei minori destinatari di tali misure è costituita da maschi (96,7%) contro il 3,3% di femmine.

Tabella 9.22 I minori sottoposti a misure alternative alla detenzione, secondo il Tribunale e il sesso. Anni 1996-1998.

| Tribunale | 1996 | | 1997 | | 1998 | | 1996-1998 | | Totale complessivo |
|-----------------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-------------------|----------------|--------------------|
| | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | |
| Cagliari | 29 | 5 | 35 | - | 31 | - | 95 (95,5) | 5 (5,0) | 100 (55,2) |
| Sassari | 29 | - | 28 | - | 23 | 1 | 80 (98,8) | 1 (0,2) | 81 (44,8) |
| Totale | 58 | 5 | 63 | 0 | 54 | 1 | 175 (96,7) | 6 (3,3) | 181 (100,0) |

Fonte: Tribunale per i minorenni di Cagliari e Sassari. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

La misura alternativa più frequentemente usata (vedi tabella 9.23) è l'affidamento in prova al servizio sociale (76,8% dei minori sottoposti alle misure alternative), seguita dalla detenzione domiciliare (16%) e dalla semilibertà (7,2%). Da notare che la misura della semilibertà è applicata soltanto a minorenni maschi e che anche l'affidamento in prova al servizio sociale è applicato per la quasi totalità nei confronti di maschi (98,6%). Per le femmine la misura alternativa più usata (nei confronti di 4 minorenni) è la detenzione domiciliare.

Tabella 9.23 I minori sottoposti a misure alternative alla detenzione, secondo la misura e il sesso. Anni 1996-1998.

| Misure alternative | 1996 | | 1997 | | 1998 | | 1996-1998 | | Totale 1996-1998 |
|---|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-------------------|----------------|--------------------|
| | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | Maschi | Femmine | |
| affidamento in prova al servizio sociale | 52 | 1 | 40 | - | 45 | 1 | 137 (98,6) | 2 (1,4) | 139 (76,8) |
| detenzione domiciliare | 4 | 4 | 12 | - | 9 | - | 25 (86,2) | 4 (13,8) | 29 (16,0) |
| semilibertà | 2 | - | 11 | - | - | - | 13 (100,0) | - - | 13 (7,2) |
| Totale | 58 | 5 | 63 | - | 54 | 1 | 175 (96,7) | 6 (3,3) | 181 (100,0) |

Fonte: Tribunale per i minorenni di Cagliari e Sassari. Elaborazioni a cura del Settore Studi, Ricerche e Programmazione dell'Assessorato regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza sociale.

Si prendono infine in esame i minorenni entrati nell'Istituto Penale per Minorenni (I.P.M.) di Quartucciu dallo stato di libertà (tabella 9.24).

Tabella 9.24 I minorenni entrati in Istituti di detenzione dallo stato di libertà, secondo il motivo e presenze medie giornaliere. Anni 1996-1998.

| ANNO | INGRESSI | | | GIORNI DI PRESENZA | |
|---------------|---------------------|-----------------------|--------------------------------------|--------------------|----------------|
| | In misura cautelare | In esecuzione di pena | TOTALE INGRESSI | Totale presenze | Presenze medie |
| 1996 | 11 | 25 | 36 (23,5) | 6.562 | 18 |
| 1997 | 34 | 33 | 67 (43,8) | 7.746 | 21 |
| 1998 | 23 | 27 | 50 (32,7) | 5.825 | 16 |
| Totale | 68 (44,4) | 85 (55,6) | 153 (100,0) (100,0) | 20.133 | 18,4 |

Fonte: Istituto Penale per i Minorenni – Quartucciu (CA).

Nel triennio 1996-1998 entrano complessivamente 153 minorenni maschi. Non si registra nessuna presenza femminile poiché nell'I.P.M. di Quartucciu non esiste una sezione femminile. Le minorenni detenute (in verità pochissime e per il 90% costituite da nomadi) si trovano presso istituti di detenzione del continente.

I minorenni detenuti in esecuzione di pena sono 85 (il 55,6% del totale), mentre quelli detenuti in misura cautelare sono 68 (il 44,4% del totale). Un'impennata delle detenzioni si registra nel 1997 con 67 carcerazioni, ripartite tra misura cautelare e in esecuzione di pena in numero quasi uguale.

La presenza media giornaliera di carcerati nell'Istituto di Quartucciu, nell'arco del triennio 1996-98, è di 18,4 minori. La presenza media più elevata si riscontra nel 1997 con 21 carcerati.

Il maggior numero di minorenni, negli anni considerati, entra nell'Istituto di detenzione per reati contro il patrimonio (70%), il 20% invece per detenzione e spaccio di stupefacenti, il restante 10% per reati contro la persona.

Per quanto riguarda la provenienza territoriale, il 70% proviene da Comuni della provincia di Cagliari, il 20% da Comuni della provincia di Sassari e il 10% dai Comuni delle province di Nuoro e Oristano.

Quando un minorenne viene arrestato o fermato, per evitare l'impatto con l'Istituto Penale per Minorenni, è ospitato nei Centri di Prima Accoglienza per il tempo strettamente necessario a decidere la custodia cautelare, o la detenzione domiciliare, o la rimessa in libertà.

Previsti dall'art.9 del decreto legislativo n.272/1989, in Sardegna sono in funzione due Centri di Prima Accoglienza: quello di Cagliari, situato in una struttura attigua all'Istituto Penale per Minorenni di Quartucciu, e quello di Sassari, ubicato presso i locali del Tribunale per i Minorenni.

I minorenni entrati nei Centri di Prima Accoglienza, nel triennio 1996-98, sono 196: il 59,2% è accolto nel C.P.A. di Cagliari, il 40,8% in quello di Sassari (tabella 9.25). Il 1997, con il 47,5% degli ingressi del triennio, è l'anno in cui si registra la maggior accoglienza di minorenni.

Con riguardo al sesso, le femmine accolte dal C.P.A. di Cagliari costituiscono l'8,6%, mentre nel C.P.A. di Sassari raggiungono il 32,5%.

Tabella 9.25 I minori entrati nei Centri di Prima Accoglienza di Cagliari e Sassari. Anni 1996-1998.

| Centri di Prima Accoglienza | 1996 | 1997 | 1998 | TOTALE 1996-98 | TOTALE 1996-98 ripartito per sesso | |
|-----------------------------|------------------|------------------|------------------|--------------------|------------------------------------|------------------|
| | | | | | Maschi | Femmine |
| Cagliari | 25 | 59 | 32 | 116 (59,2) | 106 (91,4) | 10 (8,6) |
| Sassari | 17 | 34 | 29 | 80 (40,8) | 54 (67,5) | 26 (32,5) |
| Totale | 42 (21,4) | 93 (47,5) | 61 (31,1) | 196 (100,0) | 160 (81,6) | 36 (18,4) |

Fonte: Centri di Prima Accoglienza di Cagliari e Sassari, 1999.

Il 74% dei minorenni entrati nei Centri di Prima Accoglienza proviene dalle province della Sardegna (tabella 9.26). E' rilevante tuttavia l'ingresso di extracomunitari (25%), prevalentemente nomadi. Appena l'1% proviene da altre province italiane.

Tabella 9.26 I minorenni entrati nei Centri di Prima Accoglienza di Cagliari e Sassari, secondo la provenienza. Anni 1996-1998.

| Centri di Prima Accoglienza | SARDEGNA | | | | | EXTRA COMUNI-TARI | ALTRE PROV. ITALIANE | TOTALE |
|-----------------------------|----------|-------|----------|----------|-------------------|-------------------|----------------------|--------------------|
| | Sassari | Nuoro | Oristano | Cagliari | Totale Sardegna | | | |
| Cagliari | 1 | 1 | 4 | 96 | 102 | 14 | - | 116 |
| Sassari | 33 | 10 | - | - | 43 | 35 | 2 | 80 |
| Totale | 34 | 11 | 4 | 96 | 145 (74,0) | 49 (25,0) | 2 (1,0) | 196 (100,0) |

Fonte: Centri di Prima Accoglienza di Cagliari e Sassari, 1999.

Il reato più frequente attribuito ai minorenni entrati nei Centri di Prima Accoglienza di Cagliari e Sassari (tabella 9.27) è quello contro il patrimonio (rispettivamente 74% e 75%). Tra i minorenni entrati nel C.P.A. di Cagliari assumono un certo peso i reati derivanti dalla violazione della legge sulle sostanze stupefacenti (13%).

Tabella 9.27 Reati attribuiti ai minorenni entrati nei Centri di Prima Accoglienza di Cagliari e Sassari. Dati percentuali relativi al triennio 1996-1998.

| Centri di Prima Accoglienza | TIPO DI REATO ATTRIBUITO | | | |
|-----------------------------|--------------------------|-------------------|-------------------------------------|-------|
| | Contro il patrimonio | Contro la persona | Violazione legge sostanze stupefac. | Altro |
| Cagliari | 74 | 9,5 | 13 | 3,5 |
| Sassari | 75 | 9,4 | 4,2 | 11,4 |

Fonte: Centri di Prima Accoglienza di Cagliari e Sassari, 1999.